

Amici della Giustiniana



**VOGLIAMO UNA COSA ECCEZIONALE:
UNA SCUOLA NORMALE per "La Giustiniana"**

Una breve storia della vicenda

e documenti di corredo

Contatti:

amicidellagiustiniana@gmail.com

www.amicidellagiustiniana.it

VOGLIAMO UNA COSA ECCEZIONALE: UNA SCUOLA NORMALE per "La Giustiniana" - Una breve storia della vicenda e documenti di corredo

Dove

La Giustiniana, prima periferia di Roma Nord, al 13° km della via Cassia, subito dopo il GRA - Grande Raccordo Anulare,

Cosa

Il quartiere della Giustiniana convive con una condizione delle strutture scolastiche che dal punto di vista logistico ed igienico-strutturale è impensabile. Purtroppo lentamente ci si assuefa alle condizioni più sgradevoli, perdendo di vista la reale situazione, così come accade alla "rana bollita"¹.

Chi, Quando, Perché

Sono stati i genitori del Consiglio d'Istituto dell'ICS La Giustiniana a mobilitarsi con una petizione popolare al Presidente del XX municipio per ottenere una nuova scuola secondaria in un unico plesso e degna di essere chiamata SCUOLA .

Oggetto della nostra iniziativa sono i plessi della scuola secondaria (media) di Via Giglio e Via Rocco Santoliquido che sono in condizioni precarie da moltissimi anni. I genitori hanno riassunto in un video lo stato delle cose (http://www.youtube.com/watch?v=cMsv_E-WR1w).

In una assemblea pubblica cui sono intervenuti il Presidente Giacomini del XX Municipio, gli Assessori alle politiche scolastiche ed ai Lavori Pubblici, il Parroco e tanti cittadini, nonché la Dirigente Scolastica ed i componenti del Consiglio d'Istituto, utilizzando la metafora del rugby si è fatta squadra e tutti si sono impegnati in questa iniziativa, tant'è che nell'arco di 30 giorni la Giunta ha approvato una bozza di delibera che è stata approvata dalle Commissioni ed il 7 marzo scorso il Consiglio Municipale, con voto unanime (maggioranza e opposizione), ha approvato la risoluzione per la nuova scuola. Il tutto sotto la pressione della petizione popolare che nel frattempo aveva raggiunto quasi duemila firme, anch'esse raccolte in una manciata di giorni.

E ora?

Ora la risoluzione è stata inviata al Consiglio Municipale di Roma e la Giunta Capitolina dovrà, in sede di bilancio, valutare la richiesta del XX Municipio, la nostra richiesta. Non è un'impresa facile poiché le risorse al solito sono scarse ed in sede di finanziaria gli interessi sono tantissimi ed in tutte le direzioni. Il nostro compito ora diventa più difficile ed abbiamo bisogno di dare maggiore visibilità alla nostra iniziativa per amplificarne gli echi e poter rappresentare nei luoghi istituzionali le nostre ragioni. Dalla nostra abbiamo che ci stiamo mobilitando per ragioni vere, per fatti incontrovertibili, per obiettivi importanti condivisi ed urgenti. Quello che segue è una dettagliata descrizione di tutto il problema che abbiamo preparato ad uso degli operatori dell'informazione per mettere a disposizione tutti dettagli gli elementi di questa incredibile storia di difficoltà ma anche di partecipazione dei cittadini.

I genitori del Consiglio d'Istituto dell'ICS La Giustiniana – Roma
amicidellagiustiniana@gmail.com **www.amicidellagiustiniana.it**

¹ E' stato fatto un esperimento: se si prende una rana e la si immerge in una pentola di acqua bollente, il rettile percepisce il pericolo e salta fuori dall'acqua. Se si prende la medesima rana e la si mette nella medesima pentola piena di acqua fredda, lei resterà tranquilla immersa senza problemi, se si pone la pentola su di una fonte di calore e si eleva, lentamente, la temperatura dell'acqua, la rana sia abituerà alla nuova condizione senza percepire il pericolo, e finirà bollita.

IL DOSSIER

Dove

La Giustiniana, prima periferia di Roma Nord, al 13° km della Via Cassia, subito dopo il GRA - Grande Raccordo Anulare, confinante con il Parco Di Veio ed il Parco dell'Insugherata, non più Diocesi di Roma ma Diocesi di Porto e Santa Rufina.

La Giustiniana ricade nel territorio amministrativo del XX Municipio Capitolino. Una "località periferica", un quartiere residenziale con buoni standard di "qualità della vita", in realtà un "non paese" un "quartiere dormitorio" senza parchi pubblici, senza luoghi di aggregazione, senza "una storia consolidata", senza una identità precisa.

La Storta, due chilometri dopo, con la cappella "di Sant'Ignazio" luogo dell'apparizione di Gesù al futuro San Ignazio di Loyola, (fondatore della Compagnia del Gesù) ha un ruolo ed una identità nella storia dei cristiani trovandosi sulla via francigena cammino dei pellegrini diretti a Roma.

Ogliata, quattro chilometri più a nord, esclusivo comprensorio di ville padronali.



IL FATTO

La Giustiniana convive con una condizione degli edifici scolastici che dal punto di vista logistico ed igienico-strutturale è impensabile per la Capitale d'Italia del ventunesimo secolo.

LA STORIA

Dal 1960 il quartiere è progressivamente e costantemente cresciuto, con costruzioni di nuove abitazioni e consorzi abitativi, come conseguenza della tendenza al decentramento ed allo spostamento verso le prime periferie della popolazione.

La ristrutturazione ed il raddoppio della linea ferroviaria Roma Viterbo FM3 ha oltremodo dato sviluppo al quartiere migliorando i collegamenti con il centro della capitale e aumentando l'interesse verso questa area.

La conseguenza dell'inurbamento è stata la crescita progressiva dell'utenza scolastica a cui non ha corrisposto una adeguata programmazione dell'offerta di strutture scolastiche.

Da una sola scuola elementare rurale costruita nel 1954 - sita in Via Maurizio Giglio, 25 (8 classi) si è passati nel 1973 alla costruzione dell'Istituto Comprensivo Statale Via Silla, 3, all'epoca moderno ed adeguato edificio, con 21 classi di scuola primaria, palestra e aula teatro.

Originariamente le scuole medie erano ospitate in una fatiscente palazzina privata, ovviamente senza palestra. Nel 1974 venne sostituita con i prefabbricati "provvisori" di Via Rocco Santoliquido civici 26, 28, struttura anch'essa priva di palestra e con l'edificio di via Giglio (ex scuola elementare) situato a circa mezzo chilometro di distanza venendo a creare una scuola media divisa in due.

Nel frattempo il quartiere si è evoluto ed è cresciuto, nuovi edifici residenziali sono sorti lungo tutte le vie laterali della Cassia e della Trionfale.

Fino ai recenti insediamenti abitativi di "Case e Campi" e della "Castelluccia" che quando saranno completamente abitati porteranno nuovi utenti alla scuola secondaria di primo grado ed alla scuola primaria.

Per rispondere alla esigenza di domanda di quest'ultima , è stato costruito nel consorzio "Case e Campi" un nuovo plesso scolastico moderno e dotato di palestra e mensa , che potrà ospitare 10 Classi.

Sempre nel comprensorio suddetto è stata costruita una scuola materna.

Questi due edifici alla data odierna non sono stata ancora ceduti formalmente al Municipio e pertanto non sono ancora utilizzabili .

COSA

L' ICS - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA" RMIC85900B - RMIC85900B - con sede principale in Via Silla ,3 , istituito nel 1973 è Scuola primaria di primo grado (ex scuola elementare) e Scuola secondaria di primo grado (ex scuola media).



Guarda il video
sull'incontro tra i
genitori

<http://www.youtube.com/watch?v=cMsvE-WR1w>



video sullo dell'incontro tra i
genitori e gli amministratori XX

http://www.youtube.com/watch?v=JzaUbODzP_k

I.C.S. La Giustiniana



guarda il sito della scuola

<http://www.icslagiustiniana.it/>

L'ICS per l'anno scolastico 2010/2011 ospita complessivamente 846 studenti con 90 insegnanti e 18 unità di personale ATA .

La scuola primaria è composta da 21 classi di cui 10 a tempo pieno per complessivi 458 alunni di cui 18 diversamente abili ; tutte le classi sono ospitate presso il sito di Via Silla ,3.

L'edificio è dotato di teatro, palestra , laboratori di informatica e di ceramica, mensa autogestita .

La scuola secondaria di secondo grado è composta da 18 classi frequentate da 388 studenti di cui 15 diversamente abili.

Le classi sono suddivise in 3 plessi diversi in due indirizzi :

9 classi presso Via Maurizio Giglio,25 per un totale di 197 allievi di cui 7 diversamente abili. Vecchio edificio "scuola elementare rurale" costruita nel 1954 , privo di palestra , teatro e sale di informatica, non più a norma e priva di servizi per i diversamente abili;

9 classi presso i due plessi di Via Rocco Santoliquido,26 e 28 per un totale di 191 studenti di cui 8 diversamente abili.

Edifici prefabbricati costruiti, come "soluzione provvisoria" nel 1974, ormai fatiscenti, senza palestra e aule per attività accessorie

Gli allievi e gli insegnanti per svolgere le attività di educazione fisica sono costretti a recarsi presso le strutture del "Circolo Casetta Bianca srl" sito in Via Martiri della Storta, 40 (in fondo a Via R. Santoliquido).

La "transumanza" quotidiana di allievi e professori lungo Via Trionfale con attraversamento della Via Cassia e percorso della (discesa /salita) di Via Rocco Santoliquido è per gli "utenti" di Via Giglio particolarmente onerosa specialmente in giornate di pioggia o con caldo afoso.

Con il circolo privato "Casetta Bianca" è stata stipulata, da anni, una convenzione in base alla quale con poco più di 80 euro l'anno gli studenti possono utilizzare la piscina e ed i campi di pallavolo e calcetto, da questo anno anche coperti con pallone presso-statico.

Solamente grazie alla cortesia degli imprenditori del "Circolo Casetta Bianca srl" i nostri ragazzi e ragazze possono effettuare una decente educazione all'attività fisica.; gli imprenditori ovviamente hanno un ritorno pubblicitario dall'iniziativa ed un minimo introito facendo utilizzare le strutture in orari mattutini infrasettimanali.

Nel 2003 è stata organizzata dal comitato di quartiere una petizione per riuscire a far costruire una palestra per la scuola media. Dopo alterne vicende nella seduta del XX Consiglio Municipale del 4 novembre 2003 si è arrivati alla deliberazione n.646 (link al sito amucidellagiustiniana) dove erano stati stanziati 682.887,20 euro per la sua realizzazione. Soldi che improvvisamente e a distanza di pochi mesi furono destinati ad altri scopi.

Una palestra "scippata" ai ragazzi ed al quartiere, probabilmente per qualche "gioco politico di convenienze"..

Il futuro dei bambini ed il loro diritto alla studio non ha colore politico e non deve entrare nelle dispute dei "grandi", il diritto dei bambini deve essere difeso sotto ogni cielo e sotto ogni bandiera comunque e dovunque.

I plessi di via Rocco Santoliquido, prefabbricati con rivestimenti interni di carton-gesso, sono ormai ammuffiti, a causa dei fenomeni di capillarità dovuti alla formazione di condensa sulle pareti e sui vetri causata dal differenziale termico tra temperatura esterna ed interna. I riscaldamenti fanno evaporare l'umidità accumulata la notte che si condensa su pareti, travi e finestre creando pozze di acqua ed i problemi non finiscono qua:

- Ci sono problemi di infiltrazioni dal tetto dell'ingresso,
- Le finestre "a ghigliottina " non sono a norma e sono prive di tende o persiane che consentano una corretta illuminazione e/o ombreggiatura delle aule,
- I bagni, obsoleti e fatiscenti, hanno spesso problemi di intasamento.

L'istituto comprensivo LA GIUSTINIANA malgrado le tante difficoltà logistiche e strutturali ha un collegio di Docenti di eccellenza che si dedica con passione e professionalità all'insegnamento, tentando e riuscendo in molti casi ad ampliare l'offerta formativa con progetti ed esperienze molto educative per tutti gli allievi.

Malgrado da anni i fondi per la scuola pubblica si siano ridotti sempre più e gli edifici in cui operano non li aiutino le nostre Maestre e Maestri, ed i nostri Professori e Professoressa mantengono un impegno ed una volontà progettuale encomiabile.

PERCHE' ORA

[Componenti consiglio con ruoli ed incarichi](http://www.icslagiustiniana.it/consiglio.doc)

<http://www.icslagiustiniana.it/consiglio.doc>

Da quasi un anno e mezzo, esattamente dal 15 dicembre 2009, con l'insediamento del "nuovo Consiglio di Istituto" in cui siamo stati eletti come componente genitori del Consiglio, abbiamo cominciato ad occuparci dei problemi strutturali e non della scuola e deciso volontariamente di dedicare del tempo per migliorare il futuro dei nostri figli.

Provenendo da esperienze e professioni diverse abbiamo in comune una filosofia che si prefigge di insegnare ai ragazzi anche attraverso l'esempio pratico, il "vissuto".

Mostrare alle "piccole persone che danno senso alla vita" che la scuola è un **valore** fondamentale a cui ci si deve dedicare con impegno e passione, è un modo non opinabile di affermare l'importanza della cultura e della formazione.

I nostri figli vedono che ci stiamo occupando di qualcosa che ci interessa non solo a parole
"- studia - fai i compiti ", ma che lo riteniamo un valore essenziale della loro formazione.

Altro aspetto è quello di riportare l'attenzione sul "concetto di scuola" inteso come cultura da diffondere fra tutti gli allievi con l'aiuto di tutti gli insegnanti, declinando con attività e progetti a 360° il tema della scuola, per farci dire dai bambini come loro interpretano e come loro vorrebbero la scuola, sia come edificio fisico sia come categoria logica.

Altra importante considerazione è quella di portare all'interno dell'istituzione scolastica una modalità di comunicare diversa da quella autoreferenziale normalmente utilizzata dalla scuola.

Una comunicazione aperta e comprensibile che consenta un reale colloquio tra le famiglie e gli insegnanti e le altre componenti dell'istituzione scolastica.

Stiamo cercando di lavorare INSIEME alle diverse componenti della scuola e del territorio per rendere la scuola il centro dei rapporti sociali.

Una scuola trasversale multi etnica, multi confessionale, che possa essere luogo di incontro e confronto, luogo di formazione e fucina di idee, che possa essere spazio fisico dove espletare attività sportive e pratiche -laboratori di ceramica, informatica, scuola di cucina, emeroteca e mediateca oltre a biblioteca-.

Un edificio scolastico può essere molto di più che una semplice scuola può diventare un "contenitore di cultura" dove aggregare le risorse del territorio in cui è situata, attivando i "tesori nascosti" che sono dormienti nel territorio.

Abbiamo fino ad ora raccolto circa 2000 firme e la raccolta continua, stiamo allargando i contatti con tutte le componenti del territorio certi che con determinazione, e senso pratico, condito con creatività e senso di ironia si possano raggiungere mete importanti.

Ci piacciono le metafore, ed per questo abbiamo scelto quella del RUGBY, senso di squadra, atleti che non hanno paura di sporcarsi, leali e fieri di esserlo; sport in cui l'altro è avversario mai nemico, in cui alla fine dell'incontro si fraternizza con gli avversari e si mangia bevendo INSIEME.

Nel RUGBY il gioco di squadra è fondamentale per raggiungere la meta , senza la collaborazione di tutti è impossibile segnare punti e vincere.

La meta di "costruire una scuola " in tempi brevi, si può raggiungere solamente con la collaborazione di tutti:

- Cittadini, Politici attenti al loro elettorato, Insegnanti e Dirigenti,
- Istituzioni: Municipi, Scuola, Ministero;
- Organi di informazione (stampa , radio, televisione, blog)

COSA CHIEDERE e cosa è stato fatto

[Documenti pubblicati sul sito amicidellagiustiniana.it](http://www.amicidellagiustiniana.it)

[\(<http://www.amicidellagiustiniana.it/materiali.asp>\)](http://www.amicidellagiustiniana.it/materiali.asp)

Quello che chiediamo è la costruzione di un nuovo edificio scolastico in grado di rispondere alle attuali ed alle future esigenze degli utenti della scuola secondaria di primo grado del quartiere.

Non situazioni "tampone" che sperperano denaro pubblico, senza risolvere in modo definitivo il problema.

Un edificio moderno, costruito in rispetto delle più aggiornate norme: antisismiche, risparmio energetico, sicurezza, attenzione ai diversamente abili.

Dotato di palestra, teatro e laboratori specialistici che possano essere centro di aggregazione anche per i cittadini del territorio, un centro polifunzionale patrimonio della comunità

Fino ad oggi abbiamo raccolto il consenso di circa 2000 cittadini che hanno firmato la petizione presentata agli amministratori del XX Municipio per la costruzione di una nuova scuola media.

E la raccolta delle firme non si sta fermando.

Gli amministratori del XX MUNICIPIO, invitati in una riunione indetta il 7 febbraio u.s. presso la Scuola di via Silla hanno risposto con attenzione e fattività;

il 9 febbraio è stata presentata ed approvata una "risoluzione" in Giunta , che è stata successivamente, il 16 febbraio , discussa ed approvata in commissione congiunta scuola e lavori pubblici e bilancio.
La risoluzione è stata presentata nel Consiglio municipale il 7 marzo u.s. ed approvata all'unanimità da tutti i Consiglieri, sia di opposizione che di maggioranza.

La risoluzione impegna i rappresentanti del XX Municipio a chiedere alla giunta Capitolina e/o alla Regione Lazio i fondi per la costruzione del nuovo edificio e di definire i tempi degli interventi.
(link alla copia del documento)

A CHI CI RIVOLGIAMO ORA

La richiesta è rivolta agli Assessori della Giunta Alemanno Sindaco di Roma Capitale.

ed in particolare agli Assessori alla Scuola, ai Lavori Pubblici e al Bilancio.

Parallelamente risulta possibile accedere a dei fondi della Regione Lazio , con richiesta diretta del XX Municipio.

I tempi e la procedura di questa ultima richiesta al momento non sono noti.

QUANDO

La discussione del documento di Bilancio del Campidoglio deve avvenire **entro la fine del mese di Marzo**; in secondo ordine qualora non venisse approvato lo stanziamento è possibile ripresentare la richiesta in fase di revisione del bilancio nel mese di agosto.

AZIONI FUTURE

Per raggiungere la meta il percorso è lungo e tortuoso.

Dopo l'approvazione dello stanziamento nel bilancio del Campidoglio e l'assegnazione al bilancio del XX Municipio, sarà necessario vigilare ed premere sugli amministratori. perchè i fondi siano prontamente erogati per la realizzazione dello studio di fattibilità e del progetto.

Un volta definito il progetto dovrà essere indetto il bando di gara per la realizzazione.

Vinta la gara si dovrà vigilare sui tempi di realizzazione controllando e seguendo l'evolversi dei lavori.